

Oggi (con il debutto delle squadre che hanno riposato mercoledì), si giocano le partite della seconda giornata

# Fiorentina e Torino all'esame di Coppa

Fra gli stranieri i debutti ufficiali di Bertoni e Van de Korput non quello di Juury - Oltre ad Atalanta-Fiorentina e Bari-Torino (granata con D'Amico ma senza Sala) si gioca un'altra partita di notevole interesse: Napoli-Sampdoria - L'Avellino a Palermo, la Juventus in casa con il Taranto, il Milan a San Siro ospita il Catania, neo-promosso in serie B - Le altre partite

Le formazioni di serie A che nella prima partita di Coppa Italia avevano segnato il passo di fronte a un armistizio del campionato cadetto, sono oggi attese alla verifica. Per molte di loro si tratterà di un impegno casalingo, per la prima volta tra mura di casa davanti al pubblico amico. Ciò darà loro una certa tranquillità che dovrebbe garantire il gioco in campo. Un po' di spettacolo calcistico insomma, che è decisamente venuto a mancare mercoledì scorso.



● D'AMICO: a Torino sembra aver ritrovato la voglia di giocare bene

Anche se sono in periodo di assestamento le molte squadre alla loro prima uscita stagionale hanno deluso i tifosi accorsi numerosi ad applaudire. Oggi pensiamo che sarà la stessa cosa: tribune stracolme, gente stipata negli angusti stadi fino all'inverosimile, persone aggrappate alle reti per vedere all'opera i propri beniamini. E' tassativo che la contropartita sia il bel gioco. Lo spettatore non può essere deluso ancora una volta.

La stessa voglia di questa domenica di Coppa riguarda il campo di Bergamo dove la Fiorentina debutterà ufficialmente mostrando il suo gioiello Bertoni. La squadra viola ha fatto moltissimo parlare di sé durante le partite amichevoli disputate fino ad ora. La campagna acquisti ha rafforzato notevolmente l'organico di Carosi. I «gigliati» si presentano fra i più diretti aspiranti alla conquista dello scudetto. Il loro fine ad oggi è stato lo «straniero» che ha segnato più di tutti. Cinque reti (di cui un paio molto belle) nel suo carteggio. I tifosi si augurano possa arricchirsi ancora. Di fronte alla Fiorentina si troverà l'Atalanta, una squadra che non ha mai conosciuto il successo, badando concretamente al risultato. Lo si è visto anche a Rimini dove, pur rimaneggiata, ha mostrato grande vitalità.

Un altro esordio atteso riguarda il Torino che dovrà recarsi a Bari. Un Torino che, come per il Fidoce di Patricio, sembra avere trovato quest'anno l'uomo giusto a coprire una fascia di centrocampista. Il brivo D'Amico ha messo verve alla squadra di Rabitti: un attacco molto pericoloso che, pur privato dell'estrema Fulci (come noto è ormai inabile il «divorzio» tra il bomber e la società) ha ritrovato un gran finale. L'olandese Van De Korput debutterà con la maglia numero sei, a regia di una difesa che fino a questo momento ha compiuto con sufficienza il proprio dovere.

## Il punto

**GIRONE 1**  
**COSI' OGGI**  
 Genova-Udinese (ora 20,30)  
 Arbitro: Lope  
 Juventus-Taranto (ora 20,30)  
 Arbitro: Tonolini  
 Riposa: Brescia

**LA CLASSIFICA**  
 Juventus 1 0 1 0 2 2 1  
 Taranto 0 0 1 0 2 2 1  
 Brescia 1 0 1 0 1 1 1  
 Genova 0 1 0 1 1 1 1

**RISULTATI**  
 Udinese-Juventus 2-2  
 Genova-Brescia 1-1  
 Ha riposato il Taranto.

**GIRONE 2**  
**COSI' OGGI**  
 Milan-Catania (ora 20,30)  
 Arbitro: Tati  
 Palermo-Avellino (ora 17)  
 Arbitro: Facchin  
 Riposa: Inter

**LA CLASSIFICA**  
 Avellino 1 0 1 0 1 1 1  
 Milan 1 0 1 0 1 1 1  
 Catania 1 0 1 0 0 1 1  
 Inter 1 0 1 0 0 1 1

**RISULTATI**  
 Avellino-Milan 1-1  
 Catania-Inter 0-0  
 Ha riposato il Palermo.

**GIRONE 3**  
**COSI' OGGI**  
 Cagliari-Monza (ora 20,30)  
 Arbitro: Piatro  
 Como-Foggia (ora 20,30)  
 Arbitro: Vitell  
 Riposa: Spal

**LA CLASSIFICA**  
 Spal 1 0 0 0 0 2  
 Monza 1 0 0 0 2 0 2  
 Como 1 0 0 1 0 2 0  
 Foggia 1 0 0 1 0 4 0

**RISULTATI**  
 Monza-Como 2-0  
 Spal-Foggia 4-0  
 Ha riposato il Cagliari.

**GIRONE 4**  
**COSI' OGGI**  
 Atalanta-Fiorentina (20,30)  
 Arbitro: Pileri  
 Cesena-Rimini (ora 21)  
 Arbitro: Milan  
 Riposa: Lazio

**LA CLASSIFICA**  
 Cesena 1 1 0 0 2 0 2  
 Atalanta 1 0 1 0 0 1 1  
 Rimini 1 0 1 0 0 1 1  
 Fiorentina 1 0 1 0 1 2 0

**RISULTATI**  
 Cesena-Pistoiese 2-0  
 Rimini-Atalanta 0-0  
 Ha riposato la Fiorentina.

**GIRONE 5**  
**COSI' OGGI**  
 Napoli-Sampdoria (ora 21)  
 Arbitro: Patrucco

Pisa-Venezia (ora 21)  
 Arbitro: Magni  
 Riposa: Bologna

**LA CLASSIFICA**  
 Bologna 1 0 0 2 1 2  
 L.R. Vicenza 1 0 0 1 0 2  
 Pisa 1 0 0 1 1 2 0  
 Sampdoria 1 0 0 1 0 1 0

**RISULTATI**  
 Venezia-Samp 1-0  
 Pisa-Bologna 1-2  
 Ha riposato il Napoli.

**GIRONE 6**  
**COSI' OGGI**  
 Pescara-Vercelli (ora 19)  
 Arbitro: Biancalardi  
 Varese-Assoli (ora 20,45)  
 Arbitro: Parussini  
 Riposa: Lazio

**LA CLASSIFICA**  
 Lazio 1 0 0 2 0 2  
 Vercelli 1 0 1 0 0 1  
 Varese 1 0 1 0 0 1  
 Pescara 1 0 0 2 0 2

**RISULTATI**  
 Lazio-Pescara 2-0  
 Vercelli-Varese 0-0  
 Ha riposato l'Ascoli.

**GIRONE 7**  
**COSI' OGGI**  
 Bari-Torino (ora 17)  
 Arbitro: Mattioli  
 Lecce-Perugia (ora 17)  
 Arbitro: Prati  
 Riposa: Catanzaro

**LA CLASSIFICA**  
 Catanzaro 1 0 0 1 0 2  
 Perugia 1 0 0 1 0 2  
 Bari 1 0 0 1 0 2  
 Lecce 1 0 0 1 0 1 0

**RISULTATI**  
 Catanzaro-Lecce 1-0  
 Perugia-Bari 1-0  
 Ha riposato il Torino.

**Così mercoledì**  
**GIRONE UNO:** Brescia-Udinese e Taranto-Genoa. Riposa Juventus.  
**GIRONE DUE:** Inter-Avellino e Palermo-Milan. Riposa Catania.  
**GIRONE TRE:** Como-Spal e Foggia-Cagliari. Riposa Monza.  
**GIRONE QUATTRO:** Fiorentina-Cesena e Pistoiese-Rimini. Riposa Atalanta.  
**GIRONE CINQUE:** Bologna-Venezia e Napoli-Pisa. Riposa Sampdoria.  
**GIRONE SEI:** Ascoli-Pescara e Lazio-Vercelli. Riposa Varese.  
**GIRONE SETTE:** Lecce-Bari e Torino-Catanzaro. Riposa Perugia.

Oggi in «amichevole» all'Olimpico (ore 18)

## La Lazio contro il Liegi per dimenticare il passato

Mancheranno all'appuntamento Spinozzi, Perrone e Sanguin - Castagner insiste per un'altra punta - La situazione della società non è ancora chiara

ROMA - Oggi la nuova Lazio dell'amico Iorio Castagner farà il suo debutto all'Olimpico. L'ora è un tantino insolita (le 18). L'incontro non è di Coppa Italia, ma soltanto un'amichevole con i belgi del Liegi (da non confondere con lo Standard, squadra di ben altra categoria). Tutte le componenti che sembrano concorrenti a tener lontano il grosso pubblico. Ma forse potrebbe anche verificarsi la sorpresa, e cioè che la curiosità di vedere questa Lazio abbia il sopravvento. Su tale curiosità si dovrebbe stuzzicare l'appetito dei tifosi, allora, si che la Lazio avrebbe vinto la sua prima battaglia. Perché è fuori dubbio che non sono come le acque sulles quali naviga la società biancazzura. La serie B è un duro affligo, uno sconforto di intermi, un coinvolgimento di intermi, e un colpo non ancora digerito dall'amico Castagner. Eppure spirito di rivale non manca. Perfino dirigenti che per il momento sborcano soldi a fondo perduto, vogliono che un vento nuovo spoli a portare aria fresca. Perché il passaggio del 51 per cento delle azioni al loro «gruppo» (Rutilo, Parucelli, Borghia), non è però ancora avvenuto.



● Messa brutalmente da parte dai dirigenti granata con i quali non ha trovato l'accordo sul ringiungimento, PAOLINO PULICI potrebbe risultare, alla fine, una preziosa pedina della nuova Lazio se saranno accolti le «invocazioni» di Castagner per avere subito una rinforza in attacco, tanto più che di Chiodi potrà disporre soltanto a metà ottobre

Il dimissionario presidente Lenini ha assistito a quasi tutte le amichevoli e si è fatto vedere più sovente che per il passato nella sede della Lazio. Insomma, ancora un po' da un attivismo che ha del sibillino. E d'altra parte sibilline sono anche alcune sue recenti affermazioni. Il 10 settembre - ha detto - si svolgerà l'assemblea degli azionisti. Potrebbero esservi anche delle sorprese. Intanto non manca il presidente della Lazio. Il quotidiano sportivo della capitale gli ha accreditato il proposito di cercar soldi con l'intenzione di riproporre in maggio i candidati del potere. La tesi è suggestiva, per di più avvalorata dal fatto che le casse del gruppo - sembrerebbe - stanno per prosciugarsi. Un nuovo pasticciaccio sconvolgerebbe i piani di Castagner più di quanto già non lo siano.

## Brescia vittorioso a sorpresa

## Due gol di Penzo e Inter KO (2-1)

I nerazzurri hanno lasciato parecchio a desiderare, anche se Prohaska ha riscattato la scialba prova di Catania

BRESCIA: Malagolli, Pedriali, Casparoli, Biondi, Lorenzini, Bagnasco, Berti, Bertoni, De Biasi, Dechi, Iachini (45' Tarvanoli), Pavesi.

**INTER (prime tempo):** Bordonaro, Casaroli, Malagolli, Pedriali, Lorenzini, Bagnasco, Berti, Bertoni, De Biasi, Dechi, Iachini (45' Tarvanoli), Pavesi.

**INTER (secondo tempo):** Bordonaro, Casaroli, Malagolli, Pedriali, Lorenzini, Bagnasco, Berti, Bertoni, De Biasi, Dechi, Iachini (45' Tarvanoli), Pavesi.

Il Brescia, senza complessi nei confronti dei campioni d'Italia, li ha battuti per 2-1. Fin dai primi minuti attacca. I nerazzurri mettono in chiara difficoltà e a sorpresa, nel primo quarto d'ora per ben tre volte, con tre tiri di Iachini. Fra i campioni di Inter, fra i campioni di Brescia, il numero di giocatori in campo è di 10. I nerazzurri hanno lasciato assai a desiderare. Prohaska, assai critico, ha detto che il risultato non è quello che si meritavano. Per un giocatore come Iachini, entrato in campo a fine partita, non c'è da essere così feroce. Lunghini appiava del pubblico bresciano alla squadra di casa al termine dell'incontro.

## IL CAMPIONE AZZURRO SUGLI SCUDI ANCHE NELLA RIUNIONE DI LIGNANO SABBIAIDORO

## Mennea vola nei 100 anche contro la bora

Il meeting disturbato dal vento e dal freddo - Tornano alla vittoria Ortis (5000) e Grippo (800) - Al tedesco della RFT, Riehm il lancio del martello (terzo Uraldo con m. 75,54) - Interessante risultato (m. 6,41) della Albanese nel lungo femminile - Solitaria e vincente galoppata della Dorio - Zuliani sull'olimpionico Muravyov nei 200 metri

**Dal nostro inviato**  
**LIGNANO** - Pietro Mennea ha vinto ancora una volta. Nella bora gelida che ha soffiato per tutta la serata tormentando atleti e pubblico il campione e primatista d'Europa ha vinto i 100 metri con una volata tesa e impareggiabile correndo la più breve distanza dello sprint in 10"6. Il vento gli ha soffiato un po' contro e un po' al fianco. Gli ha negato la soddisfazione di un responso cronometrico di valore ma non gli ha impedito di vincere in quelle condizioni terribili contava solo quello, contava vincere.



● MENNEA ritratto all'arrivo del 200 metri vinti venerdì nel meeting di Bruxelles

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.

Il lancio del martello è stato disturbato dal vento e dal freddo. Uraldo con m. 75,54 è terzo. Ortis (5000) e Grippo (800) tornano alla vittoria. Albanese nel lungo femminile (m. 6,41) e Dorio nel solitario (vincente galoppata).

## E' fortissima la squadra di basket veneziana

## La Carrera dall'A2 può anche puntare al titolo

Sulla forte intelligenza italiana sono stati inseriti due campioni come Dalpagic e Haywood

Pur se talvolta ancora priva di qualche titolare giovane impegnato con la nazionale Juniors negli «Europei» in Jugoslavia, pur se talvolta ancora alla ricerca di uno dei due stranieri tesserabili, la squadra italiana di basket continentale è in grado di affrontare il proprio ruolo di apripista. Lasciando da parte le due finaliste dell'anno scorso, le sempre favorite Stuydnye e Equib, diamo un'occhiata a quello che di nuovo sta puntando, almeno come formazione in grado di puntare al campionato. Cominciamo oggi dalla «Carrera» dell'A2, quella Carrera che ha messo a segno il più grosso colpo del mercato «estero» con l'acquisto del formidabile Spencer Haywood dal Los Angeles Lakers.

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.

Il clima purtroppo gli ha impedito di ottenere anche il premio del tempo eccellente che cercava. Il 13"6 che ne è sortito è appena discreto. Va detto che Beppe Gerbi ha un po' rovinato la gara - bella nonostante il clima e il ritmo - insistendo cocciutamente a tirare compagno anche dopo aver abbandonato la gara (dopo il quarto chilometro). E' simpatico che si voglia aiutare gli amici, costruendo loro il ritmo e tirandoli la corsa nei momenti difficili. Ma non lo si fa nel modo scelto da Gerbi sulla pista di Lignano.